

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 28 giugno 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAGRANCA PIEMONTE - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA.

Protocollo: 776 – 318097/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAIITA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, PATRIZIA BUGNANO, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Villafranca Piemonte:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-5293 del 18/02/2002, modificato, successivamente, con una Variante Strutturale attinente il Centro Storico, approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 18-11682 del 09/02/2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 87 del 25/10/2004, il Progetto Definitivo della seconda Variante Strutturale al P.R.G.C.;
- ha modificato detto Piano con l'approvazione di 4 varianti parziali;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 26/04/2005, il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 8 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 26/04/2005, il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 7, al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 26/05/2005 (pervenuto il 26/05/2005), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma (Prat. n. 049/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.763 nel 1971, 4.707 nel 1981, 4.746 nel 1991, 4.792 nel 2001, dati che registrano un trend demografico stabile nell'ultimo trentennio;
 - superficie territoriale di 5.067 ettari, interamente pianeggianti caratterizzati dalla presenza di 1.891 ettari appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli e 1.555 appartenenti alla Classe II (pari al 68% della superficie territoriale), che ne denotano l'eccellente vocazione agricola;
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "Area Vigone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) vigente, di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
 - il centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale di "media rilevanza";
 - il sistema produttivo, caratterizzato dall'indirizzo artigianale-industriale, non è compreso nei bacini produttivi previsti dal P.T.C.;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali nn. 139 di Villafranca, 150 di Madonna degli Orti, 151 di Campiglione Fenile e 153 di Babano;
 - è interessato dalle previsioni di un Accordo di Programma, sottoscritto il 21/01/2004, dalla Regione Piemonte, dalle Province di Torino e Cuneo, per la realizzazione di un nuovo collegamento Villafranca - Cardè e per le opere di allargamento e sistemazione stradale della S.P. 139 tra Airasca e Villafranca;
 - infrastrutture ferroviarie:
 - è attraversato dal sedime della linea ferroviaria, attualmente disattivata, Airasca - Moretta - Saluzzo, lungo il quale è prevista la realizzazione di pista ciclabile, tratto Airasca - Moretta;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - il territorio è attraversato dal Fiume Po e dal Torrente Pellice, che determinano ricorrenti alluvionamenti dei suoli agricoli nonché di alcuni abitati frazionali;
 - le acque pubbliche del Torrente Cantogno, Bealera via vecchia, Bealera Sterpissone nero e Rio Sterpissone bianco, ed il reticolo irriguo del comprensorio agricolo, hanno storicamente rappresentato un sistema di afflusso-deflusso molto utile nel caso di piogge intense e catastrofiche, che dovrebbe costituire oggetto di salvaguardia;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 2.161 ettari di territorio (quasi il 43%) nonché la previsione di un "limite di progetto" di 4.700 metri di lunghezza;
 - per quanto riguarda la tutela ambientale si segnala:
 - l'inclusione nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale del Fiume Po, dei Torrenti Pellice e Cantogno. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo i relativi corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.L.vo n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - l'Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po: Riserva naturale speciale della confluenza del Pellice che interessa 452 ha di territorio comunale, 98 dei quali sono altresì ricompresi nel Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) distinto con la sigla IT1110015, denominato "Confluenza Po-Pellice";
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11/2005, di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati ad apportare modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione, nuove previsioni di viabilità, ridefinizione della fascia di rispetto cimiteriale, correzioni ed adeguamenti alla cartografia di P.R.G.C.;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone 24 modifiche puntuali al P.R.G.C. vigente, di carattere normativo e cartografico, che in sintesi prevedono:

- individuazione in zona agricola di nuova area a servizi pubblici per la localizzazione di attrezzature di interesse comune (peso pubblico) e conseguente riduzione della fascia di rispetto cimiteriale;
- ampliamento di area a servizi pubblici in zona agricola;
- previsione di nuova viabilità veicolare in corrispondenza del sedime della linea ferroviaria dismessa Airasca - Moretta - Saluzzo, con annesso rotatorio e innesto sulla S.P. n. 139;
- modifiche alle modalità attuative degli strumenti urbanistici esecutivi di alcune zone urbanistiche, in particolare PC e PN, con l'individuazione di nuovi sub-ambiti di intervento;
- riduzione della fascia di rispetto stradale dalla S.P. n. 139 e conseguente nuova viabilità in progetto a servizio delle aree produttive PN 10 e PN 11;
- modifiche alle Norme di attuazione relative ai seguenti aspetti: bassi fabbricati; altezza massima ammessa in zona PC; disciplina delle aziende agricole "tollerate" in zona agricola; limiti alla capacità edificatoria coerenti con gli indici di Piano nelle aree comprese in Classe Ib di pericolosità geomorfologica; realizzazione di alloggio custode a servizio delle aree produttive (PC - PN) e terziarie (TC - TN); monetizzazione delle aree per servizi pubblici;
- adeguamenti della cartografia di Piano in coerenza alle modificazioni previste dalla Variante;

consultati i Servizi Programmazione Viabilità e Progettazione ed esecuzione interventi Viabilità I in data 15/06/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, rispetto al quale la Variante evidenzia elementi di incompatibilità per quanto attiene la previsione di nuova viabilità veicolare che interessa il sedime della linea ferroviaria dismessa Airasca - Moretta - Saluzzo;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/07/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/06/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Villafranca Piemonte con deliberazione C.C. n. 11 del 26/04/2005, si esprime complessivamente un giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, condizionato al rispetto della seguente prescrizione:

<< il Piano Territoriale della Provincia (P.T.C.), all'art. 8.3 delle Norme di Attuazione, prevede "Programma piste ciclabili: direttiva." La tav. A.5 riporta altresì il tracciato delle principali piste ciclabili inserite nel Programma delle Piste Ciclabili approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 698-125140 del 23 novembre 93; i comuni nel predisporre i propri strumenti urbanistici dovranno tenere conto del Programma medesimo, eventualmente anche proponendo percorsi alternativi purché compatibili con esso." Inoltre, all'art. 12.2.3 delle N.d.A., il P.T.C. propone "di riconsiderare la soppressione della linea Airasca - Vigone - Villafranca - Saluzzo (...). In assenza di impegni delle Autorità competenti per il ripristino del tracciato ferroviario, i P.R.G. potranno destinare il sedime ferroviario a percorsi pedonali e ciclabili."

Dall'esame degli atti di Variante si rileva la previsione di una nuova viabilità veicolare in corrispondenza del sedime della linea ferroviaria dismessa Airasca - Moretta - Saluzzo, con annesse rotatorie e innesto sulla S.P. n. 139: si constata che, per motivare tale scelta, non sono state prodotte adeguate analisi per motivarne l'effettiva necessità e non si è provveduto a dimostrare l'impossibilità di prevedere soluzioni progettuali alternative.

In considerazione di quanto sopra riportato, il pronunciamento di compatibilità si intende espresso in modo favorevole a condizione che venga stralciata la previsione di nuova viabilità veicolare che interessa il sedime della linea ferroviaria dismessa Airasca - Moretta - Saluzzo, poiché in contrasto con il dettato del sopraccitato articolo 8.3 delle N.d.A. del P.T.C.; >>

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Villafranca Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta